

Due giorni avventurosi nel mondo della Protezione civile

Pubblicato: Martedì 16 Maggio 2017



Due giorni di full immersion nel mondo della protezione civile, tra gioco, avventura e questioni molto serie.

Per i **75 ragazzi di Induno Olona**, che sabato e domenica hanno partecipato alla terza edizione del **Campo scuola di protezione civile**, è stato un fine settimana di quelli che non si dimenticano.

Il campo è promosso dall'assessorato alla Protezione Civile, in collaborazione con l'istituto comprensivo Passerini, ed è stato organizzato dal distaccamento di Induno Olona del corpo di Protezione civile del Piambello, con gli interventi di altri soggetti ed enti che appartengono al sistema nazionale di Protezione civile (Croce Rossa Italiana sezione Valceresio, Volontari dei Vigili del Fuoco di Varese, Soccorso alpino sezione di Varese).

Alla due giorni hanno collaborato anche docenti dell'Istituto comprensivo, in particolare il professor Luca Gobbi che ha vissuto l'esperienza del campo insieme ai ragazzi per tutte e due i giorni, notte inclusa.

“Il campo coinvolge i ragazzi di seconda media – spiega l'assessore alla Protezione civile **Monica Filpa** – Quest'anno c'è stata una massiccia adesione, i partecipanti sono quasi raddoppiati rispetto all'anno scorso ed è una dimostrazione che il campo piace e le iscrizioni aumentano anche grazie al passaparola dei ragazzi che ci sono passati negli anni precedenti”.

La due giorni è iniziata con la simulazione di **evacuazione della scuola** a cui hanno partecipato tutti gli studenti presenti nell'istituto. Allo scattare dell'emergenza, sono arrivati i Volontari di Protezione civile, la Polizia locale, la Croce Rossa e i Vigili del Fuoco di Varese che, simulando un incendio e il fatto che due ragazzi erano dispersi nella scuola, sono intervenuti nello stabile, salvando i dispersi – affidati poi alle cure della Croce Rossa – e domando le fiamme.

E' seguita una lezione dei Vigili del Fuoco che hanno spiegato come hanno operato e perché. Successivamente c'è stato l'intervento di Croce Rossa sui comportamenti da tenere in caso di emergenza, soprattutto quando si chiama il 112.

I ragazzi hanno visitato un campo di Protezione civile, con le tende appositamente allestite, e hanno imparato a montare le brandine su cui **hanno poi dormito la notte dentro alla scuola**.

Nel pomeriggio i ragazzi hanno partecipato a **quattro “scenari operativi”**, per un incontro ravvicinato con gli ambiti di intervento dei vari soggetti che collaborano al sistema di sicurezza civile, dalla Croce Rossa alla Protezione civile, dai Vigili del fuoco al Soccorso alpino.

Molti i momenti “caldi” del campo, con **i ragazzi impegnati a spegnere incendi** armati di lance ad acqua o alle prese con il quiz di riconoscimento di varie divise, dispositivi di protezione individuale e accessori e loro utilizzo, fino alla **dimostrazione di salvataggio in parete** del Soccorso alpino.

Molto interesse ha suscitato la lezione sui **pericoli che possono esserci ad Induno**, con la presentazione di foto di eventi accaduti nel passato (un incendio 2004, l'alluvione del 2009, alcune esondazioni), con le modalità di intervento sul territorio e le azioni intraprese per la prevenzione, come le vasche di laminazione alle pendici del Monarco.

I ragazzi, divisi in squadre con volontari della ProCiv come capisquadra, hanno anche effettuato, a turno, servizio ai pasti, e aiutato a pulire gli spazi della struttura che li ha ospitati.

“Un grandissimo ringraziamento ai volontari del distaccamento di Induno che hanno lavorato davvero tanto – prima, durante e dopo il campo – affinché tutto andasse alla perfezione – conclude l'assessore Monica Filpa – Visti i risultati e la soddisfazione dei ragazzi direi che l'obiettivo di far **diffondere la cultura della prevenzione**, facendo conoscere la Protezione civile e i comportamenti per l'autoprotezione in caso di emergenza, è stato raggiunto, in modo coinvolgente e divertente”.

[Mariangela Gerletti](#)

mariangela.gerletti@varesenews.it